

**Prot. N°2909/A19
del 23/10/2020**

Ai docenti
Al personale ATA
Ai genitori degli alunni
All'Albo
Al Sito Web

Oggetto: Breve guida per capire come comportarsi con i casi COVID

Con questa breve guida proviamo a fare chiarezza sui giusti comportamenti da tenere in caso di contatti, diretti o indiretti, con il virus, sintetizzando le indicazioni della circolare ministeriale n.32850 del 12/10/2020.

 Chi è il contatto indiretto?	 Il contatto indiretto è una persona che ha avuto contatti con una persona che, a sua volta ha avuto contatto diretto con un caso COVID (contatto di contatto)!
 Se si è contatto indiretto, come bisogna comportarsi?	 Non si dovrà fare nulla a meno che la persona con cui si sono avuti contatti non diventi positiva, durante la sua quarantena.
 Chi è il contatto diretto?	 Il contatto diretto è una persona che ha avuto rapporti diretti con un caso COVID!



Se si è contatto diretto, come bisogna comportarsi?



Se si è asintomatici:

- si resta in quarantena per 14 giorni e, se non si presentano sintomi, si può tornare a scuola;
- se si vuole rientrare prima, si può fare un tampone al 10° giorno ed, in caso di negatività, tornare alla normale attività;
- se si ha però un regolare contatto con persone a rischio, si deve sempre e comunque fare un tampone a fine quarantena.

Se si presentano sintomi:

- ci si sottopone a tampone che, se negativo, rende possibile il ritorno alla vita normale (fermo restando la guarigione dai sintomi per ridurre la trasmissione anche di altre malattie: non esiste solo il COVID!);
- se il tampone è positivo, si passa dalla condizione di contatto a quella di caso COVID!!



Se si è positivi al COVID, come bisogna comportarsi?



Se si è asintomatici:

- si può rientrare in comunità dopo un tampone negativo fatto dopo almeno 10 giorni di isolamento.

Se si presentano sintomi:

- si può rientrare in comunità dopo un tampone negativo fatto dopo almeno 10 giorni di isolamento ed almeno 3 giorni senza sintomi (questi 3 giorni possono essere inclusi nei 10 di isolamento o possono essere successivi: la cosa può variare da caso a caso in base a quando si guarisca dai sintomi).

Se si permane nella condizione di *caso positivo di lungo termine*, ovvero, pur guarendo da tutti i sintomi - eccezion fatta per alterazioni di gusto e olfatto che spesso

	persistono per molte settimane – si continui ad avere esito positivo al tampone: • si può rientrare in comunità dopo 21 giorni di isolamento, laddove autorizzati dalle autorità sanitarie in relazione al caso specifico, infatti alcuni casi, come ad esempio gli immunodepressi, possono restare molto contagiosi in modo prolungato e non essere quindi autorizzati al rientro.
--	--

Il Dirigente Scolastico

Dott. Luigi Moliterno

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)